

Occhiali neri fuori dallo sguardo
si specchia lucida la mia follia
sul serbatoio, con il sangue caldo
ho scritto “sarai per sempre mia”.

Sul portachiavi di metallo nero
un cuore aperto da una bugia
il tuo nome inciso col veleno
dice che tu non sarai più mia.

Giro la chiave e si accende il mondo
scalcio ed inizia a girare il motore
sento uscire l’anima del rombo e
dagli scarichi il più bel rumore.

E... via di qua...inizio a volare
Della strada sono cavaliere

E... anche qua...Continuo a volare
Della strada sono cavaliere

La strada corre più veloce del vento
la tengo stretta come lama tra i denti
fra l’asfalto nero ed il deserto
la luce di mille cromature ardenti.

Sento il profumo del carburante
bruciato ad oltre 7000 giri
il bicilindrico sfreccia tagliente
tra le lingue di fuoco ed i bagliori.

In quel momento mi sento libero
mi sento solo in mezzo alla gente
sono seduto sopra al mio destino
sulla mia spada nera fiammeggiante.

E... via di qua...inizio a volare

Della strada sono cavaliere

E... anche qua...Continuo a volare

Della strada sono cavaliere

In una nuvola o un po' più in là
seduto al tavolo di qualche bar
troverò ancora il modo di volare
e mi troverete ancora qua.

Con i miei guanti di pelle vera
con i miei guai e la mia sfortuna
scritta sull'asfalto di quest'inverno
e chiusa con l'ultima virgola nera.